CRONACA DI PRATO

...arrivati fino a quattro minuti e più non gli importava). E sul passo, fatalmente, la meglio non poteva che spettare a Coppi. Ad Egna (km. 152) aveva 35" di vantaggio sull'inseguitore; dieci chilometri più in là, alla stretta di Salorno, era 1'; 1'30" a San Michele; all'arrivo, come vi ho già detto, 2'09".

Domani, sulle due brevi e facili tappe che da Trento ci porteranno nella mattinata a Verona (km. 90) e nel pomeriggio a Mantova (km. 72), staremo a vedere se la volontà del piemontese o la malasorte di Bartali gli creeranno un'altra occasione per rosicchiare al fiorentino quel piccolo tesoro di 47" che gli è rimasto. Quarantasette secondi, qualcosa come cinquecento metri, e ciò dopo tremila chilometri finora percorsi.

Vittorio Varale

Impressioni di Mosca

Colombo in avanscoperta

(Dal nostro inviato speciale)

Trento 5 notte.

Beati i vecchi alpini, sempre sereni, sempre provvisti di ideali, non si smarriscono, non dubitano mai. Sono radicati coi piedi alla montagna e cantano le loro canzoni. Fanciulloni, al Passo di Rolle ci hanno offerto mazzi di rododendri e consegnato copia del telegramma di De Gasperi: «Da vecchio alpinista, calzo gli scarponi e sono al Passo di Rolle a salutare i «girini» che portano alla mia Trento il grido appassionato della sorella in pericolo. — *Alcide De Gasperi*».

Avete mai osservato che tutti i personaggi importanti, dai papi ai presidenti del consiglio, sono stati alpinisti, e approfittano d'ogni occasione per calzare scarponi simbolici?

Tutto ridente era il vecchio alpino, che sotto l'arco di fiori, che segnava il traguardo del Passo, ha consegnato il telegramma a Cavour, primo arrivato del «Gruppo Storico». Ma uno sguardo e un tentennamento di capo del grande statista l'hanno gelato: «Povera Italia — ha sospirato il Conte, precipitandosi per la discesa — costretta a difendersi col giro ciclistico, con i gridi appassionati e con gli scarponi del presidente».

Mi si dice che a Trento ha vinto Ronconi e che Fausto Coppi ha quasi tolto la maglia rosa a Bartali. Ma che importa? Questo Giro si chiude dolorosamente per il «Gruppo Storico», il quale procede stanco e sfiduciato. Passando a fianco della nostra vettura, Leopardi, colorito, grasso e senza più la minima gibbosità, confida a Varale ed a me che i suoi pensieri erano molto più rosei quando era malaticcio e infelice: «Rileggano la *Ginestra* — ci grida — e dicano se si poteva essere più ingenui di me, che credevo nella fratellanza universale». Ride amaramente e scompare nel polverone.

Povero Giro, che doveva riunire l'Italia, e invece all'ingresso di ogni città dobbiamo domandare con la voce che trema: «Sousi, è ancora italiana?». Oggi temevamo molto per Trento. Non si sa mai. Noi facciamo il Giro, ed i «Quattro» lavorano. E poichè nulla ci sarebbe di strano se fra conferenza di Parigi, per punirci del fascismo, aggiungesse Trento al Dodecaneso, temevamo, giunti a una ventina di chilometri dalla città, che fosse divenuta gréca. Per cui il «Gruppo Storico», che ci tiene a non essere catturato, ha mandato in avanscoperta Colombo, il quale è tornato indietro gridando: «E' ancora italiana, ma affrettiamoci, perchè le cose possono cambiare da un momento all'altro».

Allora il «Gruppo Storico» ha accelerato l'andatura e al velodromo di Trento ha tagliato primo il traguardo Dante, rivelatosi velocista di vaglia da che si è liberato di Beatrice. Secondo il Petrarca, anch'esso migliorato molto dopo la perdita di Laura. Terzo il Re Galantuomo, che ha ricevuto alcuni fischi. E il grido appassionato che i «girini» dovevano portare a Trento da parte della sorella in pericolo? Per la strada si è arrochito, quasi spento. E' arrivato un gridarello fievolissimo. Così fievole che il pubblico trentino non lo ha nemmeno avvertito.

Giovanni Mosca

Gli sviluppi dell'incidente fra Bini e Varale

Trento, 5 notte.

L'incidente provocato dalla brutale aggressione del corridore Bini contro Vittorio Varale non è da ritenersi chiuso — a onta dell'intervento dell'U.V.I. nella persona del suo presidente signor Rodoni. Stamani all'adunata dei corridori, il Bini si è presentato al nostro inviato, dicendosi addolorato del fatto ieri commesso, porgendogli le più ampie scuse e assicurandolo del suo massimo rispetto. Il nostro inviato non ha preso atto delle scuse ed ha fatto al Bini, presenti vari colleghi della stampa, la seguente dichiarazione:

«Non posso accettare le scuse presentatemi perch, anzitutto, io prima devo conoscere, e sono nel diritto di pretenderlo, quali sanzioni ha preso l'U.V.I. o la giuria nei riguardi del mio aggressore. Nè posso considerare sufficiente il primo comunicato della giuria, nel quale il corridore Bini viene «vivamente deplorato». E' il massimo ente ciclistico che deve risolvere la questione di principio se un tesserato possa impunemente aggredire un giornalista per cause riflettenti esclusivamente l'attività professionale di questi. Fino a quel momento io non mi pronunzio. D'altra parte, ho già denunziato il fatto all'Associazione della stampa subalpina, alla quale appartengo e all'Associazione della stampa nazionale a Roma. L'ultima sparola spetta a tali organi rappresentativi della categoria».

In quel momento, nell'albergo ove risiedeva la giuria, si svolgeva una vivace discussione fra i membri di questa e il presidente dell'U.V.I., il quale dovette imporsi con la sua autorità perchè una deliberazione fosse presa da chi di dovere. Il signor Rodoni esprimeva il suo giudizio che il Bini doveva essere tolto di gara. Non si sa con precisione che cosa sia stato deciso. Pare che, accettando il parere di Rodoni, Bini sia stato espulso dal Giro. Immediatamente dopo la giuria lo riammetteva, essendole stato comunicato da terzi che il Bini si era scusato presso l'aggredito.

Il sistema è comodo: ma il nostro inviato, confortato dalle prove di solidarietà ricevute ieri e stamani dai rappresentanti di tutti i giornali al seguito, non ritiene chiusa la vertenza, e mentre ha confermato la querela presentata fino da ieri sera al pretore di Bassano, attende un comunicato ufficiale da parte dell'U.V.I. sui provvedimenti che questa intende prendere perchè i suoi tesserati mai più manchino di rispetto ai giornalisti, «ai quali — come giustamente disse Varale al Bini, quando questi gli si presentò — voi dovete la vostra reputazione e quindi i vostri guadagni».

Al nostro inviato sono giunti a Trento, in giornata, telegrammi di solidarietà da giornali e sodalizi professionali. Altri telegrammi di protesta ci consta sono stati indirizzati al direttore del giornale organizzatore del Giro.

Trafficanti di valuta estera arrestati in piazza Colonna a Roma

Roma, 5 notte.

Un rastrellamento di trafficanti di valuta estera è stato effettuato oggi dalla polizia in Piazza Colonna, al centro di Roma, frequentato prevalentemente da elementi stranieri.

Due importanti ordini del giorno dei lavoratori pratesi

Il giorno 4 corr. ha avuto luogo al Cinema Estivo G. Monaco — gentilmente concesso per la occasione — una riunione di tutti i lavoratori tessili della zona. Erano presenti il Segretario Nazionale Domenico Marchioro, l'on. Adele Bei della Confederazione Generale Italiana del Lavoro, Vinicio Romiti Segretario Regionale dei Tessili e i dirigenti della locale C. C. I.

Dopo una esauriente relazione tenuta dal Segretario Nazionale, che è stata vivamente applaudita, nonchè dall'on. Adele Bei pure sottolineata dai consensi unanimi dei lavoratori che gremivano il locale, sono stati votati all'unanimità i seguenti ordini del giorno:

«I lavoratori lanieri del pratese, riunitisi per udire la relazione del segretario della Federazione Domenico Marchioro sullo svolgimento delle trattative di Milano, per quanto concerne i lanieri, e per esaminare la situazione locale determinatasi in seguito alla ritardata applicazione dell'accordo di Roma per la perequazione dei salari degli operai del nord al centro-sud d'Italia; mentre si sentono solidali con la Federazione e con tutti gli operai tessili che in questo momento si agitano per ottenere migliori condizioni di vita, prendono atto con piacere che le trattative di Milano continuano e che si ritiene abbiano esito favorevole per i lavoratori; pertanto si mettono a completa disposizione della Federazione per tutte quelle lotte che si ritenessero necessarie per il raggiungimento delle giuste rivendicazioni. In considerazione poi che da più di un mese dall'accordo di Roma gli industriali tessili pratesi pur avendo avuto formale richiesta dalla Camera Confederale del Lavoro con lettera in data 19 giugno 1946, non si sono decisi di entrare in trattative per la applicazione dell'accordo di Roma del 23 maggio 1946, invitano i dirigenti della C. C. L. a prendere una decisa posizione per indurre gli industriali ad entrare in trattative entro il 9 luglio 1946. Altrimenti credono necessario ricorrere a tutti quei mezzi che si ritenessero più opportuni per la difesa dei diritti dei lavoratori».

Il secondo o. d. g., pure votato all'unanimità è il seguente:

«I lavoratori lanieri del pratese nella loro riunione del 4 luglio dopo avere esaminata la situazione disagiata in cui vivono i lavoratori a causa dell'alto costo della vita, considerato la sperequazione fra gli attuali salari e stipendi ed il costo dei generi di prima necessità, chiedono che da parte della C.G.I.L. siano prese tutte quelle misure necessarie per un sensibile aumento dei salari ed un più severo controllo dei prezzi dei generi di prima necessità, inoltre in considerazione del buon andamento del raccolto in Italia e nel mondo intero, e del dilagare del mercato nero che si fa sempre più esoso, in modo particolare per il pane e la pasta generi fondamentali del desco familiare italiano, chiedono al Governo e alle autorità competenti, nella misura del possibile una più stretta vigilanza dei prezzi ed un conseguente aumento della razione del pane e della pasta fino al fabbisogno necessario».

L'o.d.g. per la seduta del Consiglio comunale

Il Consiglio comunale è convocato in adunanza il giorno 8 luglio p. v. alle ore 16.30 per trattare gli affari iscritti nel seguente ordine del giorno:

Seduta pubblica: 1) Dimissioni dell'on. Dino Saccenti dalla carica di Sindaco; 2) Nomina del Sindaco; 3) Alienazione del fabbricato già adibito a caserma; 4) Dipendenti comunali, indennità di caro-vita, liquidazione di supplemento in ordine al R.D.L. 29 maggio 1946, n. 488; 5) Pensionati comunali, aumento degli assegni di caro-viveri in ordine al D.L.L. 8 maggio 1946, n. 429; 6) Indennità di carica agli Assessori ed al Sindaco; 7) Mutuo di lire 3.390.000 con la Cassa di Risparmi e Depositi di Prato per l'integrazione del bilancio 1944; 8) Imposte di consumo, modificazione alla tariffa, ratifica della deliberazione d'urgenza della G. M. in data 4 luglio 1946.

Seduta segreta: Ratifica delle seguenti deliberazioni adottate d'urgenza dalla Giunta Municipale:

1) Personale avventizio, revisione, (deliberazione 13 luglio 1946); 2) Conferma in via provvisoria di personale presso l'Ufficio Tecnico, (deliberazione 13 giugno 1946); 3) Bini dott. Brunetto, conferma in servizio provvisorio quale veterinario aggiunto presso i pubblici Macelli, (deliberazione 13 giugno 1946); 4) Asilo Infantile comunale, assunzione in servizio provvisorio della maestra Anna Maria Gelmini, (deliberazione 29 maggio 1946); 5) Guarducci Guido, addetto al servizio annonario, dispensa dal servizio, (deliberazione 13 giugno 1946); 6) Scuola comunale di strumenti a fiato, dispensa dal servizio del maestro Stefano Didi, (deliberazione 13 giugno 1946).

Assemblea straordinaria di partigiani

La locale Sezione dell'A.N.P.I. comunica:

«Tutti i partigiani sono vivamente pregati di intervenire alla riunione di Assemblea straordinaria che avrà luogo domenica 7 luglio alle ore 9.30 nel salone dell'Associazione, per deliberare in merito alla vertenza circa i locali in uso dell'Associazione stessa.

Data l'importanza della questione, si prega di non mancare».

In materia di distribuzione di carte annonarie

Da alcuni cittadini riceviamo la seguente lettera che pubblichiamo osservando, però, che per quanto risulta a noi il servizio di distribuzione delle carte annonarie può dirsi terminato. Comunque, se in avvenire sarà possibile di migliorarlo o sollecitarlo, sarà tanto di guadagnato per tutti.

La lettera dice:

«Siamo già al 5 luglio ed ancora non abbiamo ricevuto le tessere per il pane. Si domanda: perchè questo servizio poco regolare? Eppure il personale non dovrebbe mancare. Insomma è una cosa che non può andare, perchè mangiare si mangia tutti i giorni.

Non potrebbe, il Comune di Prato, fare come si fa a Firenze? Il Comune rimette tutte le tessere alle Parrocchie; il Parroco consegna ai propri parrocchiani con sollecitudine la tessera stessa. Questo sistema è molto apprezzato nel fiorentino, quindi anche a Prato dovrebbe essere bene accetto lo stesso. Specie nelle campagne dovrebbe essere di grande utilità, con grande vantaggio del popolo».

Il corso di perfezionamento per stenografo commerciale

Col 15 luglio prossimo si inizierà, sotto gli auspici della Federazione Nazionale Stenografica di Roma, un corso di perfezionamento per il conseguimento del diploma di stenografo commerciale.

Possono iscriversi coloro i quali abbiano frequentato corsi di stenografia e che siano in possesso del diploma di licenza di scuola avviamento professionale a tipo commerciale.

Le lezioni si svolgeranno presso la Scuola pratica di Commercio «Brunetto Calamai» (via dei Pugliesi) alle ore 19 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Le iscrizioni si ricevono presso la scuola «Calamai» tutti i giorni dalle ore 19 alle ore 20.

Elezioni del consiglio alla Pro Prato

Dalla Pro Prato riceviamo:

«Per lunedì 8 corrente alle ore 22 in una sala (g. c.) dell'Istituto Ceri via Garibaldi, sono convocati gli eletti dall'Assemblea di questa Associazione per procedere alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo e all'assegnazione delle cariche.

Due armi e un po' di cartucce scoperte anche a Montemurlo

I carabinieri di Montemurlo, ieri l'altro, insieme con quelli di Pistoia, di Prato e di Montale facevano una operazione di rastrellamento per sorprendere in fallo i detentori di armi. In una perquisizione operata nella abitazione del colono Cipriani Serafino, fu Andrea e fu Franchi Teresa, di anni 61, residente in località «Casinia», malgrado che lo stesso colono avesse affermato e giurato che, lui, armi in casa non ne aveva, (e forse stando alla lettera era sicuro) i carabinieri rinvenivano, ben nascosto, un moschetto tedesco mod. 98 e, sotto una botte, una pistola, pure tedesca, calibro 9. Tanto l'uno che l'altro erano carichi ed avevano un colpo nella canna. Messo di fronte all'evidenza il Cipriani non poteva negare e si scusava dicendo di averle trovate casualmente in un campo. Ciò, però, non lo salvava dall'arresto e dalla denunzia per illecita detenzione di armi.

Anche l'operaio cavatore Gori Dante, fu Cesare e di Feri Fidalma, nato a Montemurlo nel 1891, rispondeva, alla domanda dei carabinieri, di non avere armi in casa, ma anche lui veniva smentito dai fatti in quanto che, se non proprio armi, in due recipienti ben nascosti in soffitta gli venivano trovate 430 cartucce da fucile e mitragliatrice alleati.

Anche il Gori, di fronte alla scoperta tentava di giustificarsi dicendo di ritenere che fosse permesso possedere munizioni e che d'altra parte egli, dopo la partenza dei reparti alleati, le aveva raccolte per utilizzarle a scopo di lavoro. Infatti, secondo le sue dichiarazioni, avrebbe disfatto le cartucce ed avrebbe impiegato la polvere per fare delle mine, che, poi, avrebbe usato nella sua cava di pietrisco. Ma poichè questa giustificazione, per la legge, non è valida anche lui veniva dichiarato in arresto

Grave caduta di un giovinetto

Nella serata di ieri l'altro il giovanetto Moreno Giusti, di Aronne, di anni 14, abitante a Casale, in via del Bargo n. 60, recatosi in un campo nei pressi della propria abitazione con l'intento di cogliere e mangiare alcuni fichi, saliva sopra un fico e si accingeva a prendere i frutti prelibati, ma ad un tratto; forse per la rottura di un ramo precipitava di sotto.

Alle sue grida accorrevano i familiari che lo trasportavano a casa, ma durante la serata accusava fortissimi dolori, per cui a mezzanotte si riteneva opportuno trasportarlo all'ospedale dove riceveva le necessarie cure dal dott. Puggelli il quale gli riscontrava la sospetta frattura del collo del femore destro e lo faceva ricoverare in infermeria giudicandolo guaribile in 60 giorni s. c.

La Polisportiva pro Ospedale

La preparazione della grande polisportiva benefica allo Stadio Comunale, organizzata dalla P. S. Libertas a favore del nostro Ospedale, è stata portata a compimento e così domani sul verde tappeto di via Firenze gli sportivi pratesi potranno vedere all'opera calciatori, pugili e lottatori.

I bianco azzurri del Prato, rafforzati con ogni probabilità da alcuni nuovi atleti che dovrebbero esser provati nei diversi ruoli, affronteranno i canarini del Signa, i quali scenderanno a Prato forti di tutti i loro elementi migliori. Dopo l'incontro di calcio seguiranno una serie di gare di pugilato con la partecipazione dei migliori pugili della «Pratese» e della «Libertas» che affronteranno gli atleti della quotata scuderia signese. Saranno della partita anche Bardelloni e Manfredini, cioè i migliori pugili pratesi che affronteranno rispettivamente Lucioli e Lolli, nomi ben conosciuti dagli appassionati ed in grado di contrastare il passo ai difensori dei nostri colori.

In ultimo, l'eccezionale manifestazione, si chiuderà con alcuni incontri di lotta greco romana, con la partecipazione dei migliori esponenti della risorta palestra di atletica pesante della S. G. Etruria.

Sarà, insomma, una manifestazione veramente indovinata e che indurrà gli sportivi pratesi a parteciparvi in massa, anche per dimostrare come essi siano profondamente buoni e sentono l'appello che viene loro rivolto per venire in aiuto della filantropica Istituzione.

Le partite per il torneo dei bars

La quarta giornata del Torneo dei Bars, data la concomitanza della polisportiva, si effettuerà a ranghi ridotti, e cioè con l'effettuazione dei soli incontri del mattino.

I bianco rossi del «Guido Monaco», che tanto ottima impressione hanno suscitato affronteranno i quadrati atleti del Creal, mentre i rosso neri del «Veloce» non avranno certamente vita facile affrontando i battaglieri e gagliardi atleti del «Cafaggio».

L'orario degli incontri è il seguente: ore 9 «G. Monaco» contro Creal; ore 10.30: «Veloce» contro «Cafaggio».

DA TAVOLA

Solenne processione del Corpus Domini in Tavola

Domenica 7 corrente si svolgeranno in questa parrocchia solenni festeggiamenti in onore di Gesù Sacramentato, ricorrendo la festa del Corpus Domini.

Alla mattina avremo diverse Sante Messe piane fra cui quella alle ore 7 con la Comunione Generale e la Prima Comunione dei bambini; alle ore 10.30 avremo la S. Messa solenne in musica.

Alle ore 18 poi, dopo i Vespri solenni, si svolgerà la processione per le vie del paese e crediamo, come sempre, riuscirà davvero una solenne ed imponente manifestazione di affetto alla Santissima Eucarestia. Se non siamo male informati, alla processione medesima prenderà parte il Corpo Musicale «E. Chiti» di Prato e siamo certi che il paese rigurgiterà di persone dei paesi limitrofi.

Indennità caro-pane

Il Gabinetto del Sindaco comunica:

Tutti i beneficiari del soccorso giornaliero militare e della indennità caro pane sono tenuti a presentarsi all'ufficio Sussidi Militari di questo Comune entro il 15 corrente, col libretto di riscossione e colle tessere annonarie del pane e della pasta (nuova emissione luglio-ottobre), per la timbratura richiesta dalla legge.

Coloro che entro il termine suddetto non avranno ottemperato a quanto sopra, perderanno ogni diritto alla riscossione caro pane.

Invito ai mutilati e invalidi disoccupati

La Segreteria della C. C. L. comunica:

«La sottosezione mutilati ed invalidi di Prato prega tutti i grandi invalidi ed i mutilati disoccupati di presentarsi domenica, 7 luglio, dalle ore 9 alle ore 12 alla Camera del Lavoro per comunicazioni della massima importanza».

Un sollecito agli impiegati

Il Sindacato impiegati e operai tessili comunica:

Tutti gli impiegati a cui è stato diretto il questionario interessante la loro categoria sono pregati di restituirlo sollecitamente a questo Sindacato non più tardi di sabato 6 corrente.

Trascorso tale termine non saranno prese più in considerazione le risposte che perverranno.

Si chiedono notizie...

del prigioniero di guerra Giovanni Marconi, di Pasquale, della classe 1915, che dal 7 agosto 1944 non ha dato più informazioni di sè. Fino all'8 settembre 1943 egli trovavasi nel Montenegro col 19.o Regg. Artiglieria, 3.o Gruppo, 7.a Batteria, P. M. 99, e dopo tale data venne fatto prigioniero dei tedeschi ed internato nel Campo M., Stammlager VI-A (Germania).

Chiunque potesse dare sue notizie è pregato di scrivere alla moglie Annunziata Capannini, S. Maria Nuova n. 20, Cortona (provincia di Arezzo).

LA RADIO

(Sabato, 6 luglio)

FIRENZE. — Ore 7, 8, 13, 14, 15, 20, 23, 23.50: Giornale Radio; 7.18: Musiche del mattino; 8.10: «Sulla via del ritorno»; 11: Ritmi, canzoni e melodie; 12: Musica sinfonica; 13.30: Musica varia; 13.57: Bollettino meteorologico; 13.15: Quintetto «Millepiedi»; 13.50: «Cinema», rassegna settimanale; 14.10: Attualità scientifiche; G. L. Andrisi; «L'ora esatta»; 14.30: Finestra sul mondo: Rassegna della stampa americana, francese e inglese; 14.35: Canzoni; 15.10: Musica leggera; 16.45: Ordine di arrivo e cronaca della sedicesima tappa del Giro d'Italia; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18.30: Il programma dei piccoli: «Lucignolo»; 19: «Il vostro amico», presenta un programma di musica leggera; 19.25: Per gli uomini d'affari; 19.30: «La voce dei lavoratori», trasmissione organizzata dalla C.C.L.; 19.50: Estrazioni del lotto; 19.55: Attualità sportive; 20.30: «Scacciapensieri» passeggiata settimanale in margine alla noia a cura di Beppe Costa; 21: Dal teatro Quirino di Roma. Stagione lirica della Radio italiana: «Falstaff», di Verdi, diretta dal maestro Previtali. Interpreti Carla Castellani, Ouella Fineschi, Piero Biasini e Francesco Albanese. Negli intervalli: 1) Benedetto Gioia, «La donna indiana»; 2) Notiziario di varietà. Al termine dell'opera: «Oggi a Montecitorio».

Borsa di Firenze

(5 Luglio 1946)

Buoni del Tesoro: 5 per cento 1943 99.40, 5 per cento 1949 99.10, 5 per cento 1950 I 99.05 5 per cento 1950 II 99, 5 per cento 1950 IV 99.10, 5 per cento 1950 IV 99.40, 5 per cento 1951 99, 4 per cento 1951 95.40; Rendita 5 % per cento 1906 95.25, id. 5 per cento 97.50; Redimibile 3 ½ per cento 82.50; Immobiliare 5 per cento 96.00; Iri Ferro 584, id. optatg 490; Iri Mare 573; Iri 4 ½ per cento 483; Elfer 4 ½ per cento 456; Opere Pubbliche 5 per cento 480; I.M.I. 5 per cento 7.a emissione 994; Ferrovie Meridionali 4350; Centrale 4340; Fondiaria Incendio 1470; Fondiaria Vita 1705; Teti A 2220; Teti B 2250; Snia Viscosa 5850; Siele 1255; Monteamiata 1480; Montecatini 746; Magona 1890; Ilva 255; Terni 402; Veraci 1810; Meccaniche Arezzo 118; Pignone 195; Adriatica 788; Biondi 990; Zuccheri Romani 950; Birra Wuehrer 120; Fegna 160; Edificatrice 1150; Carta 875; Fiat 3050; Valdarno 2560.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Presso l'Istituto MANZONI

(MARTINI) Via Rustici 5

avranno inizio il giorno 7 c. m. ore 9 gli esami del CORSO D'ARTE

Col 15 luglio p. v. si chiuderanno le iscrizioni nel CORSO PER OPERAI ED IMPIEGATI e nei CORSI DI PREPARAZIONE AI CONCORSI ALLE FERROVIE

Pubblicità Economica

FIRENZE: Piazza Duomo (angolo via Ricasoli), Telefono 27-171.

MEDICI

ALOISIO dr. Piero, specialista malattie veneree, pelle; via Ricasoli 57, telefono 23-323. Consultazioni 14-18.

CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA, Dott. Brenti, specialista, Parione 16, telefono 25-690. 9715

MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, specialista dott. Maglietta, via Oriuolo, 58.

OCCASIONI

LANA materasse pago prezzi alti Innocenti, Alfani 14, rosso. 9779

AUTO CICLI SPORT

DUE copertoni 6.00x18, 6.50x18, 7.00x18 cercasi nuovi, ottimo stato. Telefonare 21941. 9767

GOMME NUOVE Topolino, Balilla, 1100, 1500, Ardea, Aprilia, Vannini, Morgagni 5, Ritradi. 9776

COMMERCIALI

IL SAPONE costa caro: il **SUPERLIND** in polvere vi leva d'impaccio poichè costa poco, lava bene, disinfetta e imbianca.

CESSIONI RILIEVI AZIENDE

CAUSA partenza Firenze cedesi avviatissima Agenzia commerciale affari. Scrivere cassetta SICAP 2 P.

CEDO negozio retrostanza centrale pasticceria, gelateria, Palazzuolo 62 R.

COMPRO subito cartoleria avviatissima. Dettagliare offerte, posizione, chiedere. Inintermediari. Scrivere cassetta SICAP 4 P.

AFFITTI

GIOVANI sposi cercano una o più stanze vuote anche coabitazione presso distinta famiglia. Telefonare 60.905. 9783

DOMANDE DI IMPIEGO

DIPLOMATO trentacinquenne praticissimo ragioneria conoscenza lingue offresi ditta trasporti o azienda commercio-industriale. Cassetta 44 N SICAP. 9763

OFFERTE DI IMPIEGO

CERCO soprano dramm., mezzo soprano, baritono già debuttato, Castagnoli, Baccelli 8, Montecatini. 9756

CERCANSI segatori abbozzi pipe, disposti trasferirsi Calabria. Scrivere alla S. A. La Brughiera, Cinquefrondi, Reggio Calabria. 9770

FUMATORI

in soli 4 giorni disintossicandovi con **FATABAGICO** sarete liberi dal bisogno di fumare. L'Atabagico è in vendita nelle Farmacie; richiedete opuscoli **SPESA - ATABAGICO — FIRENZE**

ARGENTO

OGGETTI E ROTTAMI
compra RUGGERO
VIA DELLA VIGNA NUOVA, 91-r

Mancia generosa

a chi riporterà in Via San Domenico n. 95 cane Setter da caccia pelo bianco.

Le finanze comunali e l'ufficio beneficienza

Dall'Assessore comunale alla beneficenza riceviamo e ben volentieri pubblichiamo:

«Come Assessore addetto alla beneficenza e assistenza del nostro Comune, nel periodo antecedente le elezioni amministrative prima, ed in quello susseguente poi, ha potuto constatare quante difficoltà finanziarie vi sono per rendere vitale questa importante attività comunale.

Ben altre risorse finanziarie ci vorrebbero di quelle messe a disposizione da un bilancio preventivo di un comune come il nostro. Tutti coloro che, colpiti dalla guerra, non si sono voluti immischiare in traffici più o meno leciti, oppure cedere all'accattonaggio, vengono al Comune per chiedere un aiuto per allontanare la fame, o curarsi le malattie retaggio di anni di guerra e di stenti.

E' sommamente sconfortante il dover rimandare quotidianamente senza un minimo aiuto, povere donne, vedove, che con le lacrime in gola vi mostrano i bambini scarni e denutriti, pallidi e macilenti. E' con grande dolore che si deve rifiutare un obolo anche minimo alla madre che ha perduto l'unico figlio in guerra o in qualche campo di concentramento, al padre vecchio e piangente senza più casa, senza più figli, senza più lavoro.

Testimone quindi dell'impossibilità del Comune ad aiutare in maggior misura i bisognosi, chiamo a raccolta tutti coloro che ebbero la sorte di avere cantaggi finanziari da un complesso di circostanze; in modo da rendere azevole a questo Ufficio di assistenza, il funzionamento.

In questo momento in cui il dolore e la miseria sono resi più duri dagli avvenimenti internazionali, mi faccio portavoce dei poveri, dei derelitti, e mi rivolgo a tutti coloro che possono dare qualcosa per lenire la miseria nel nostro Comune.

La solidarietà umana ci affratella di più; e in questo senso di comprensione, di bene, ci rafforzeremo e tenderemo i nostri sforzi verso un punto che si chiama giustizia dei popoli liberi e pacifici».

Conferenza con proiezioni in Piazza del Duomo

L'altra sera, in piazza del Duomo, davanti a migliaia di ascoltatori-spettatori, Padre Ignazio Paci, ha tenuto una conferenza con proiezioni luminose sulla vita di S. Caterina de' Ricci. L'originalità di tale cosa, sta proprio nel fatto che la conferenza aveva luogo su una pubblica piazza cittadina. Lo schermo, sul quale passarono episodi significativi della vita della Santa, era stato posto sulla porta maggiore della Cattedrale e Padre Paci, che è stato efficacissimo, ha ricevuto non pochi applausi.

Un appello del Comitato pro Solidarietà popolare

Il Comitato di Solidarietà Popolare, sorto per iniziativa della Democrazia Cristiana ai primi del corrente anno con la partecipazione della C. C. L., del CIF, dell'UDI, del P.C.I., della stessa D. C. ecc. continua la sua attività benefica senza apparato propagandistico e chiassosa pubblicità.

Molto ha fatto dalla sua origine ad oggi a pro dei bisognosi e qualcosa sulla sua attività è stato detto: ha offerto 150 mila lire alla Refezione Scolastica, la Casa di Riposo «Adriano Zarini» ha avuto 20.000 lire, altre 50.000 sono state concesse all'Associazione dei Reduci per l'assistenza ai propri soci, ha donato stoffa a reduci di passaggio che erano letteralmente sprovvisti di tutto, altri quantitativi di flanella sono stati donati al Pio Istituto «S. Rita da Cascia» per la confezione di calzoncini ai piccoli ricoverati, ecc. ecc. Ma un'altra cosa ha fatto, che forse non è molto nota. Ha istituito una mensa popolare che distribuisce una minestra calda semigratuita a tutti i bisognosi e nel solo mese di giugno le minestre distribuite raggiungono il non indifferente numero di 4000 e l'affluenza dei frequentatori aumenta di giorno in giorno. Si tratta nella quasi totalità di lavoratori o disoccupati che apprezzano non poco questa provvidenza che si vorrebbe estendere, possibilmente, e perfezionare; ma per far fronte ad una opera che si è rivelata così necessaria occorrono altre fonti.

Già alcuni industriali hanno offerto in questi giorni lignite ed altro materiale utile e di ciò, non appena possibile, daremo notizie più dettagliate elencando anche i nomi degli offerenti; oggi è necessario ed urge lanciare un appello a tutti affinchè questa bella iniziativa non languisca, non muoia. Chi ha dia in misura delle proprie possibilità, ed il suo animo sarà ben pago di avere contribuito ad un'azione altamente umanitaria e benefica. Le offerte in danaro possono essere versate sul conto corrente aperto dal Comitato in parola presso la sede della Banca d'America e d'Italia, dandone comunicazione al Comitato presso la Sede della Democrazia Cristiana, in via Cairoli.

Un'altra iniziativa a favore dei bisognosi e che bisogna mettere in luce, è quella delle borse di studio per studenti poveri, ma dotati di spiccata attitudine allo studio. Data la modestia dei fondi a disposizione, per quest'anno è stata possibile la creazione di sole dieci borse di studio, di cui cinque ad alunni di scuola media inferiore e 5 a quelli di scuola media superiore.

Chi intenda concorrere ad esse faccia pervenire al Comitato (presso la Sede della Democrazia Cristiana) entro il 10 agosto p. v. una domanda in carta libera con tutte le generalità, accompagnata da un certificato di studi e stato di famiglia, tutti in carta libera.

Sentano tutti la poesia dell'amore per chi soffre per la mancanza del necessario alla vita e concorrano tutti alla conservazione e all'attività di iniziative come quelle accennate.

La Sezione Mandamentale della Cooperazione

Indetta dall'Unione Provinciale della Federazione Toscana Cooperative avrà luogo domenica prossima 7 corr. alle ore 8, nei locali della Società Ginnastica «Etruria», Corso Savonarola (g. c.) una riunione dei soci delle cooperative del Mandamento di Prato per addivenire alla costituzione della Sezione Mandamentale della cooperazione.

Data l'importanza della riunione che dovrà mostrare la forza e la vitalità del movimento cooperativistico nella zona di Prato, e per gli interessanti problemi che saranno esaminati è fatto invito a tutti gli Enti della Cooperazione a fare intervenire i propri soci con un maggiore numero possibile.

Collaborazionista arrestato

Gli agenti del nostro Commissariato di P. S., in seguito a mandato di cattura emesso dal Pubblico Ministero della Corte d'Assise straordinaria di Firenze, arrestavano ieri l'altro tale Nilo Bianconi, fu Tancredi, nato 42 anni or sono a Limite sull'Arno.

Il Bianconi, che pare sia un personaggio assai importante, un fervente «repubblichino» ed un fedelissimo collaborazionista, deve rispondere di alcuni crimini fascisti, di cui ignorasi l'entità. Egli era venuto nella nostra città ritenendo, così, di sfuggire alle ricerche, ma invece finiva fra le braccia di coloro dai quali, invece, voleva star lontano.

L'arrestato è stato associato alle nostre carceri in attesa di essere tradotto a Firenze a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

CICLISMO

Il primo G. P. dell'Industria e Commercio

Gara internazionale per professionisti

11 settembre, organizzazione A. C. Pratese

L'A. C. Pratese, che di recente, come ognuno sa, ha raccolto un lusinghiero, significativo successo con l'organizzazione dell'arrivo di tappa del Giro ciclistico d'Italia, non riposa sugli allori e nel segno del popolarissimo sport del pedale, sta preparando per il giorno 11 settembre una gara che per la sua importanza tecnica e spettacolare, supererà ogni altra competizione ciclistica svoltasi fino ad oggi nella nostra città. Si tratta infatti di manifestazione di carattere internazionale alla quale è già assicurata la partecipazione dei migliori campioni del ciclismo europeo, e per il cui allestimento è stata preventivata, fra premi, ingaggi ecc., una somma che si aggira sul mezzo milione di lire. La corsa si svolgerà su strada e presto renderemo noto i dettagli tecnici, il percorso e le modalità.

Come ognuno può considerare questo avvenimento sportivo ha qualcosa in più e di diverso di un numero d'ordine.

L'A. C. Pratese, con l'organizzazione di una gara di tanta risonanza, intende e vuole soprattutto affermare la vitalità e la tradizione dello sport della bicicletta nella vasta industre piaga pratese, e valorizzare altresì il nome di una città che oltre aver dato campioni di alto valore in tutti i campi delle discipline atletiche, è oggi anche in primo piano nel quadro delle attività economiche della nazione, per il fecondo, operoso lavoro della sua gente.

Ed appunto per questo si è voluto denominare la bella corsa «I Gran Premio dell'Industria e commercio pratese», affinchè il nome di Prato industriale, abbia maggior risonanza dentro e fuori confine. Tali nobili finalità saranno sicuramente apprezzate da tutta la cittadinanza la quale non mancherà certamente di dare il suo aiuto alla società promotrice, che nulla trascurerà affinchè la manifestazione abbia il più grande e significativo successo.

GINNASTICA

Gare nazionali femminili a Pistoia

Domenica prossima a Pistoia, avranno luogo le annunciate gare femminili, per le quali vi è grande aspettativa essendo allineate in una grande battaglia agonistica l'Etruria di Prato, la Reyer di Venezia, l'Unione Sportiva di Genova-Sestri, la Fanfulla di Lodi, la Virtus di Bologna, la Sempre Avanti e Juventus di Firenze, la Libertas Ferrucci di Pistoia, la Pro Italia di Montecatini oltre ad un forte complesso di ginnaste fra cui si registrano le migliori maglie azzurre e allieve di primo piano.

La Gelmini Anna Maria e Nuti Vanda di Prato che detengono i titoli rispettivamente di campione assoluta d'Italia e della Categoria Superiore dovranno quindi sostenere una dura contesa.

Genova, che anche in passato ha pedinato da vicino le nostre ginnaste è la Società avversaria più pericolosa e Venezia e Lodi dispongono anche esse di elementi di eccezione che daranno non poco filo da torcere alle ginnaste pratesi.

Gare quindi della più alta importanza che per la prima volta — dopo la recente guerra — riunisce di nuovo il Nord ed il Centro-